

PARTECIPERÀ AL CHINA AWARD 2007 ORGANIZZATO DA MF/MILANO FINANZA E DALLA FOND. ITALIA CINA

Huawei, il partner cinese di Telecom

La società specializzata nella banda larga mobile aprirà insieme all'ex monopolista un centro di innovazione sulle soluzioni mobili. I due hanno già realizzato un progetto nel Mezzogiorno

DI MARIANGELA PIRA

La Cina sarà sempre più hi-tech con la banda larga e le società cinesi, sempre più preparate in questo settore, sono pronte a esser presenti in altri mercati, come quello italiano. Huawei Technologies, che parteciperà al China Award 2007 organizzato da MF/Milano Finanza e dalla Fondazione Italia Cina, è leader nella fornitura di soluzioni di reti di



Qiao Xiaoping

comunicazione di nuova generazione rivolte agli operatori di tutto il mondo. Il gruppo cinese investe molto nel nostro paese e proprio di recente, a Palermo, è stato protagonista di una conferenza mondiale dedicata al tema dell'implementazione e dell'evoluzione della rete a banda larga mobile. La partnership con Telecom è di certo rilevante e porterà alla creazione a Torino di un centro di innovazione sulle soluzioni mobili. Durante quell'evento, Huawei ha illustrato le funzionalità dei propri prodotti e le soluzioni Umts/Hsupa, High Speed Uplink Packet Access, che sono state implementate da Telecom Italia nell'Italia meridionale. La rete, considerata la più veloce a livello nazionale, consente velocità di uplink pari a 1,92 Mbps e di downlink pari a 7,2 Mbps. L'operatore italiano è molto soddisfatto

dell'efficienza dimostrata da Huawei per completare questo progetto che consente a Telecom di rendere più veloce la migrazione dei propri abbonati verso i più avanzati servizi mobili, rafforzandone la posizione di fornitore di soluzioni di prima classe per l'utente. «Siamo orgogliosi della fiducia che Telecom dimostra verso Huawei», ha affermato Qiao Xiaoping, managing director of Huawei Technologies Italia, «siamo convinti che il successo di questo progetto aprirà la strada a nuove opportunità di collaborazione con Telecom Italia consentendoci di contribuire alla sua crescita, offrendo al contempo le migliori comunicazioni mobili di nuova generazione ai consumatori». Questa collaborazione ovviamente fa capire quanto per Huawei il nostro sia un mercato strategico e parte di un disegno che vede una rete mirata di collaborazioni. Tra queste Siemens e Symantec, Intel,

Industria italiana in frenata nel 2008

■ L'industria italiana accuserà un lieve rallentamento nel prossimo anno per poi riprendere la propria corsa nel 2009. È quanto emerge dal Rapporto Analisi dei Settori Industriali, realizzato congiuntamente da Prometeia e dal Servizio Studi di Intesa Sanpaolo. Dopo un nuovo rallentamento nel 2008 pari a un +1% a prezzi costanti, l'industria italiana potrà tornare su buoni ritmi di sviluppo a partire dal 2009 (+1,6%), ovvero quando saranno definitivamente superati i principali vincoli alla crescita sia sui mercati esteri sia, di riflesso, sugli investimenti. La crescita sarà sostenuta dalle buone performance dei settori a medio-alta tecnologia, fornitori di beni specializzati (Meccanica, Elettrotecnica, Mezzi di trasporto per l'industria e l'agricoltura), grazie all'andamento ancora favorevole della domanda interna e alla capacità competitiva dimostrata sui mercati esteri.

Motorola, Sun Microsystems, Qualcomm, Microsoft e Infineon. In questo modo, Cina e Italia dialogano attraverso la banda larga: il Paese di Mezzo è sempre più un terreno fertile per questo settore. Più di 700 milioni di cinesi sono clienti telecom di linea fissa e mobile. Un dato che ha margini di crescita vertiginosi se si pensa che la popolazione del paese è pari a 1,3 miliardi. «La sola Cina Telecom», afferma Franz Grueter, amministratore delegato di The Internet Company, «conta 335 milioni di abbonati, quelli che Vodafone

vanta a livello mondiale, e il mercato cresce del 10% ogni anno con punte del +79% negli ultimi tre anni per la banda larga».

Quindi, se è vero che Huawei porta la sua esperienza nel nostro mercato, altrettanto vero è che le aziende occidentali potrebbero cavalcare l'esplosione della comunicazione in Cina. Per farlo occorre proprio scegliere un partner cinese giusto per porre grande attenzione alla questione dei diritti e delle leggi cinesi che devono essere intese al meglio. (riproduzione riservata)

MF MILANO FINANZA

Fondazione Italia Cina
意中基金会

China Awards 2007

Charity Dinner a favore del progetto



MILANO, 27 NOVEMBRE 2007 • HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA - PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17 • ORARIO: 19.30

Nel corso della cerimonia per la premiazione degli operatori italiani e cinesi che meglio hanno colto le opportunità nell'altro paese, saranno consegnati i seguenti premi:

LOMBARD
Lombard EliteCreatori
di ValoreCreatori di Valore
nei Distretti e nei Settori IndustrialiTOP INVESTORS
Top Investors in China

Leone d'Oro

TOP INVESTORS
Top Investors in Italy

Con il patrocinio del Ministero del Commercio Internazionale

MF
CONFERENCEPer informazioni e prenotazioni Charity Dinner:
Tel. 02/58219.829/246 - fax 02/58219.452/568
E-mail: chinaawards@class.it

In collaborazione con:

Lufthansa
A STAR ALLIANCE MEMBER

INTESA SANPAOLO

FIERA MILANO